

Ieri sera

Parma 1	Reggina 0	Sampdoria 1	Siena 2	Milan 3
Livorno 0	Inter 0	Torino 0	Udinese 2	Empoli 1

PARMA: Bucci, Coly, Couto, Contini, Castellini, Cigarini (29' st Muslimovic), Parravicini, Rossi, Morfeo (1' st Dessena), Gasbarroni (48' st Bocchetti), Budan.
LIVORNO: Manitta, Grandoni, Pavan, Galante (34' pt Kuffour), Pasquale (29' st Cesar), Pfertzel, Morrone, Passoni, Filippini, Fiore (20' st Vidigal), Lucarelli
ARBITRO: Dondarini
RETE: nel 45' Rossi.
NOTE: Angoli: 6-5 per il Parma. Recupero: 2' e 5'. Espulso: Cesar 38' st per gioco violento. Ammoniti: Couto e Dessena per gioco scorretto. Spettatori: 14.000 circa.

REGGINA: Campagnolo, Di Dio, Aronica, Lanzaro, Mesto, Amerini (43' st Gazzì), Tognozzi, Tedesco, Modesto, Vigiani (30' st Amoruso), Bianchi (34' st Nardini)
INTER: Julio Cesar, Maicon, Cordoba, Samuel (6' pt Burdisso), Grosso (30' st Recoba), Dacourt, Cambiasso, Zanetti, Figo, Cruz, Adriano (42' st Solari)
ARBITRO: Bertini
NOTE: Recupero: 2' e 3'. Angoli: 7-6 per l' Inter. Ammoniti: Cruz per proteste, Vigiani per gioco falloso e Cordova per fallo di mano. Spettatori: 20.000.

SAMPDORIA: Berti, Maggio, Accardi, Falcone, Zenoni, Volpi, Quagliarella (39' st Ziegler), Palombo, Delvecchio, Koman (31' st D. Franceschini), Bonazzoli (25' st Bazzani)
TORINO: Abbiati, Comotto, Cioffi, Bovo, Balestri, Gallo (1' st De Ascendis), Ardito, Lazetic (1' st Barone), Muzzi, Rosina, Abbruscato (23' st Stellone)
ARBITRO: Pantana
RETE: nel pt 16' Bonazzoli
NOTE: Angoli: 5 a 2 per la Sampdoria. Recupero: 1' e 5'. Spettatori: 19.000, per un incasso loro di 47995 euro.

SIENA: Manninger, Bertotto (9' st Negro), Rinaudo, Portanova, Molinaro, Alberto, Brevi (19' st Eremenko), Galloppa, Antonini, Cozza (1' st Maccarone), Frick
UDINESE: De Sanctis, Coda, Natali, Zapata, Motta, Obo (35' st Sivok), Pinzi, Muntari (40' st Barreto), Dosenna, laquinta, Di Natale
ARBITRO: Ciampi di Roma 5.5.
RETE: nel pt 43' Di Natale; nel 15' laquinta, 31' Maccarone, 36' Negro.
NOTE: Angoli: 6-4 per l'Udinese. Recupero: 1' e 5'. Ammoniti: Natali e Zapata. Spettatori: 6.000.

MILAN: Dida; Cafu, Bonera, Kaladze, Favalli; Gattuso, Pirlo, Gourcuff; Kakà (dal 32' st Jankulovski); Ronaldo (dal 41' st Serginho), Gilardino
EMPOLI: Balli; Raggi, Adani, Pratali, Tosto; Buscè, Almiron, Moro; Vannucchi; Saudati, Pozzi (dal 14' st Mariani)
ARBITRO: Trefoloni
RETE: nel pt al 12' pt Ronaldo, al 43' Saudati, al 44' Gilardino. Nel st al 33' Favalli
NOTE: angoli 6-4 per il Milan. Ammoniti: Moro, Gilardino, Pozzi, Gattuso

Ruggito del Cavallino, a Sepang la pole è di Massa

Oggi il Gp della Malesia (Rai1, ore 9): il brasiliano parte davanti. Poi Alonso e Raikkonen

di Lodovico Basalù

A SEPANG ne vedremo delle belle. Felipe Massa, Fernando Alonso, Kimi Raikkonen, E poi il fenomenale Lewis Hamilton, primo pilota di colore del circus, fuoriclasse, sicuro campione con la "C"

di partenza, le prime due file del Gp di Malesia, che prende il via stamattina alle 9. Ed è anche la dimostrazione di come la lotta sarà solo, quest'anno, tra Ferrari e McLaren-Mercedes. Come la storia delle due gloriose scuderie vuole che sia. Con Massa che firma, per la cronaca, la pole numero 4 della carriera. La Renault? Dimentichiamola, a meno di miracoli dispensati dall'inesauribile Briatore. Le due monoposto «blue de France», che negli ultimi due anni avevano addirittura sempre vinto i primi tre Gran premi della stagione - oltre al mondiale - non si sono nemmeno qualificate per la sessione finale. Mettiamoci tutto: la perdita delle gomme Michelin, Fischella in preda a un attacco di rosolia, la macchina non poi così indovinata. Ma alla fine, la verità è che manca un certo Alonso. Ossia un fuoriclasse, passato come noto nelle mani del nemico. Ricordate quando Michael Schumacher se ne andò dalla Benetton alla fine del 1995, dopo aver vinto due titoli? Il tedesco aprì un glorioso capitolo a Maranello, la Benetton - l'attuale Renault - sprofondò invece nell'oblio con la coppia Alesi-Berger. Insomma la storia si ripete. Inesorabile. Come la rimonta della McLaren sulla Ferrari. Sarà perché a Maranello hanno dovuto togliere quel particolare nel sottosocca contestato proprio dal team di Ron

Dennis, sarà perché la formazione anglo tedesca gode della tenacia di due talenti come Alonso ed Hamilton, ma il gap che divideva le due equipie in Australia sembra ora essersi ridotto. «In fin dei conti siamo partiti da zero - le parole di Alonso - E siamo già per la seconda volta consecutiva in prima fila. Anche se il concorrente numero uno resta la Ferrari, stiamo andando nella giusta direzione». La risposta da casa Ferrari è arrivata da Massa: «Melbourne è dimenticata, almeno per me. Qui la base di partenza è ottima, visto il rendimento della F2007. Ma la gara sarà durissima per tutti, a causa della temperatura». E Raikkonen? «Resta per me il pilota più veloce della F1», dice di lui Peter Sauber, il cui team è passato da tempo nelle mani della BMW, con Heidfeld e il polacco Kubica in terza e quarta fila. Più abbottonato l'alfiere di Maranello: «La mia posizione in griglia non è male. Sul giro singolo siamo penalizzati, ma a ritmo di gara il discorso dovrebbe cambiare. Il caldo? C'è per tutti, dunque non sarà un fattore condizionante». Un'analisi opposta a quella di Massa. Come opposti sono, per carattere, il brasiliano e il finlandese. Circa il... resto del mondo, da segnalare l'ottimo sesto tempo di Nico Rosberg, con la Williams-Toyota e l'ottavo di Jarno Trulli, con la Toyota ufficiale. Pare che lo scambio di consigli tecnici tra lo storico team di patron Frank e il colosso giapponese abbia dato i suoi frutti. Sarebbe l'ora, visti gli ingenti investimenti dispensati, per anni da quello che è ormai il primo costruttore automobilistico al mondo.



Il ferrartista Felipe Massa durante la pole di ieri sul circuito di Sepang in Malesia. Foto di David Longstreath/AP

In breve

Scontri di Bologna
 ● **Ultra rischiano grosso**
 Rischiano dai 5 ai 15 anni di carcere i tre ultras rossoblù arrestati per resistenza pluriaggravata dalla polizia al termine degli scontri Bologna-Napoli, grazie alla applicazione del decreto Amato, poi convertito in legge mercoledì, contro la violenza negli stadi. Grazie a quella legge le due persone identificate dalla Digos per aver partecipato agli scontri potrebbero essere arrestati in flagranza «differita», estesa dalla nuova norma alle 48 ore. Tutti e tre gli arrestati (Luca Ramosi, bolognese di 41 anni; Sebastiano Abagnale, 39 anni, di origini napoletane ma tifoso rossoblù; Luca Baschieri, bolognese di 34 anni) hanno precedenti per scontri legati ad eventi sportivi.

Ciclismo
 ● **Oggi Giro delle Fiandre**
 Tom Boonen, Filippo Pozzato, Alessandro Ballan, Peter Van Petegem, Leif Hoste, e perché no, Oscar Freire, che Giro delle Fiandre sarà quello di oggi? Sarà fondamentale il lavoro di squadra o sarà l'azione di uno a fare la differenza? Certo è che ci saranno tutti i grandi nomi del ciclismo, e tutti pedaleranno per battere Boonen, il belga punta a diventare il secondo ciclista di tutti i tempi a vincere tre volte consecutivamente questa gara: finora l'impresa è riuscita solo a Fiorenzo Magni (dal 1949 al 1951).

Ciclismo/2, Sett. Lomb.
 ● **Efimkin leader**
 Il russo Alexander Efimkin (Barloworld) ha vinto per distacco la 2/a tappa della Settimana Lombarda, conquistando la maglia di leader della classifica.

Tennis, débâcle Italia: ko da Israele

Coppa Davis, male anche il doppio: 0-3. Ora lotta per non andare in C

di Max Di Sante

NIENTE DA FARE per l'Italia del tennis che, finita ko sotto i colpi degli israeliani in Coppa Davis a Tel Aviv, resta nel purgatorio della B. Attesi all'impegno più difficile nel doppio contro l'eccellente coppia Erlich-Ram, gli azzurri subiscono il 3-0 che mette fine alle speranze. Il crollo di Tel Aviv rimanda l'Italia allo spareggio con il Lussemburgo per non retrocedere in serie C... Dopo il 2-0 nei match di singolare, la squadra guidata da Barazzutti era chiamata ad un'impresa: oltre alla forza del doppio avversario anche la statistica non lasciava grandi speranze. Soltanto due volte, in 224 incontri di Coppa Davis, l'Italia era riuscita a passare il turno dopo aver perduto i due singolari della prima giornata. Era successo a Parigi nel '56 contro la Francia e

a Perth nel '56 contro gli Usa. E proprio la rimonta del 1960 vide tra i protagonisti Nicola Pietrangeli, capitano non giocatore dell'Italia che vinse l'unica Coppa Davis della sua storia in Cile nel 1976 (con Panatta, Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli), che giudica quella azzurra «una buona squadra di serie B». «La B-dice Pietrangeli - è il nostro campionario, mettiamocelo in testa. Certo, ci sarebbe piaciuto vincere, se fossimo fermi sul 2-1 per Israele era meglio, perché il primo match l'abbiamo regalato. Ma non cambia niente... e spero che in Italia questo sia spiegato adeguatamente». Non nasconde il suo dispiacere il capitano degli azzurri, Corrado Barazzutti, che ha l'alibi di avere affrontato Israele senza il n.1 Filippo Volandri, infortunato: «Sono molto dispiaciuto per tutti. Per la federazione, per i ragazzi, per tutto il nostro gruppo. Ora dobbiamo ricominciare». Con un cammino compromesso dalle sconfitte rimediate in singolo da Andreas Seppi (6-3, 7-5, 1-6

contro Dudi Sela) e Simone Bolelli (7-5, 7-5, 6-4 dall'impeccabile Noam Okun) sul cemento del «Canada Stadium» di Ramat Hasharon (Tel Aviv) Bracciali e Starace non sono riusciti a controbattere i più esperti israeliani e a reagire ad alcune decisioni arbitrali non favorevoli. Il match termina con il punteggio di 6-3, 7-6 (7-4), 7-6 (7-4): Erlich e Ram non concedono un set agli azzurri, innervositi anche dall'atteggiamento di una parte del pubblico (in maggioranza sportivo) che ha più volte rumoreggiato inducendoli all'errore. Un atteggiamento che nel terzo set, sul punteggio di 5-4, è costato l' ammonizione al pubblico dell'«Israel Tennis Center». Il finale regala un tie-break da brividi: gli israeliani si portano sul 4-1, ma Bracciali guida l'Italia al 5 pari. Poi Starace mette in rete una volè credendo che il servizio del compagno fosse stato chiamato «out» dall'arbitro. L'ultimo flash è per Jonathan Erlich: un ace per confermare che Israele è squadra dura da battere.

schedine e quote	
totocalcio	totogol
n.39 del 07/04/2007	n.39 del 07/04/2007
Atalanta - Chievo 1	Atalanta - Chievo 2
Catania - Roma 2	Catania - Roma 1
Fiorentina - Ascoli 1	Fiorentina - Ascoli 4
Lazio - Messina 1	Lazio - Messina 1
Palermo - Cagliari 2	Palermo - Cagliari 1
Parma - Livorno 1	Parma - Livorno 1
Reggina - Inter X	Reggina - Inter 1
Sampdoria - Torino 1	Sampdoria - Torino 1
Siena - Udinese X	Siena - Udinese 4
Pisa - Monza X	Pisa - Monza 4
Sassuolo - Padova X	Sassuolo - Padova 1
Perugia - Lanciano 1	Perugia - Lanciano 1
Teramo - Foggia 1	Teramo - Foggia 3
Milan - Empoli 1	Milan - Empoli 4
quote totocalcio	quote totogol
Montepremi 1.363.696,62	Montepremi 1.737.019,26
Montepremi "9" 392.612,59	Nessun 14
Ai 14 14.024,00	Nessun 13
Ai 13 306,00	Nessun 12
Ai 12 24,00	Agi 11 12.133,00
Ai 9 667,00	Ai 10 836,00

tutta la Serie A	
RISULTATI	MARCATORI
Atalanta - Chievo 1-0	18 reti: Totti (Roma, 4 rig.).
Catania - Roma 0-2	16 reti: Toni (Fiorentina).
Fiorentina - Ascoli 4-0	15 reti: Bianchi (Reggina, 3 rig.), Lucarelli (Livorno, 1 rig.), Ibrahimovic (Inter).
Lazio - Messina 1-0	14 reti: Rocchi (Lazio, 2 rig.).
Milan - Empoli 3-1	13 reti: Mutu (Fiorentina, 2 rig.).
Palermo - Cagliari 1-3	12 reti: laquinta (Udinese, 2 rig.), Quagliarella (Sampdoria), Riganò (Messina, 3 rig.), Spinesi (Catania, 3 rig.), Doni (Atalanta, 2 rig.).
Palermo - Cagliari 1-0	11 reti: Suazo (Cagliari, 6 rig.).
Parma - Livorno 1-0	10 reti: Budan (Parma), Gilardino (Milan), Pandev (Lazio), Crespo (Inter), Saudati (Empoli, 4 rig.).
Reggina - Inter 0-0	9 reti: Di Natale (Udinese, 2 rig.), Amoruso (Reggina).
Sampdoria - Torino 1-0	8 reti: Rosina (Torino, 3 rig.), Amauri (Palermo), Bjelanovic (Ascoli).
Siena - Udinese 2-2	7 reti: Mancini (Roma), Corini (Palermo, 3 rig.), Di Michele (Palermo, 1 rig.), Corona (Catania), Zampagna (Atalanta).
PROSSIMO TURNO - 13° di ritorno Domenica 15 aprile 2007 - ore 15.00	
Ascoli - Lazio..... (1-3)	
Cagliari - Empoli <i>sab. 18.30</i> (0-1)	
Fiorentina - Siena..... (2-1)	
Inter - Palermo <i>ore 20.30</i> (1-1)	
Livorno - Reggina..... (2-2)	
Messina - Milan..... (0-1)	
Parma - Catania..... (0-2)	
Roma - Sampdoria..... (4-2)	
Torino - Atalanta..... (2-1)	
Udinese - Chievo <i>sab. 20.30</i> (0-2)	
LA CLASSIFICA	PARTITE
Inter 80	G V N P FATTE SUBITE
Roma 62	30 25 5 0 63 23
Lazio (-3) 55	30 18 8 4 58 23
Palermo 48	30 17 7 6 52 24
Milan (-8) 47	31 13 9 9 44 37
Empoli 45	30 15 10 5 42 26
Fiorentina (-15) 41	30 12 9 9 33 31
Sampdoria 39	30 16 8 6 51 26
Atalanta 36	30 10 9 11 37 36
Udinese 36	30 8 12 10 43 42
Catania 32	30 9 9 12 38 43
Siena (-1) 31	30 7 12 11 26 33
Chievo 28	30 7 11 12 31 45
Reggina (-11) 26	30 7 11 12 31 45
Parma 25	30 8 8 14 24 40
Messina 24	31 8 8 15 37 60
Ascoli 19	30 6 14 10 27 34
	30 6 10 14 32 41
	30 9 10 11 38 41
	30 5 10 15 25 48
	30 5 9 16 28 49
	30 3 10 17 22 49